

«Un'iniziativa inutile e offensiva»



DA ROMA
PIER LUIGI FORNARI

Rocco Buttiglione liquida l'istituzione del registro delle unioni civili fatta nel comune di Milano come «un gesto provocatorio del tutto inutile che non risponde ad un bisogno della società: basta constatare che dove sono state prese iniziative simili gli elenchi sono quasi vuoti. È un gesto che però offende il senso della serietà del matrimonio che hanno i cittadini». Il presidente dell'Udc ribadisce: «Sui valori non negoziabili nessun cedimento, anche se essi non debbono essere necessariamente materia di alleanza in un'ampia coalizione di governo».

La promozione della famiglia è uno di questi principi?
Certo, esso tuttavia esige una declinazione estesa perché è principio dinamico di una nuova politica sociale, a partire dalla riforma del Welfare malato: è troppo costoso e non riesce a fornire servizi soddisfacenti. Un terzo, o più, della spesa si perde nella intermediazione burocratica.

Bisogna realizzare una politica sociale basata sulla sussidiarietà che vada in presa diretta nel rapporto tra Stato e famiglia, o meglio, e il sistema delle famiglie, cioè le loro associazioni. I servizi saranno migliori e costeranno di meno.

Cosa fare in campo fiscale?

Si deve stipulare un nuovo patto tra Stato e cittadini: via tutte le facilitazioni, le aree di evasione e di elusione. Abbattiamo la spesa riformando il Welfare, abbattiamo le aliquote ed contemporaneamente attuiamo il Fattore famiglia, cioè la giustizia fiscale nei confronti delle famiglie: i soldi spesi per mantenere i figli non possono essere tassati.

È materia di una alleanza di governo?

È la nostra proposta, che andrà mediata con altri, ma crediamo che non si possa fare a meno di attuarla almeno in parte, se si vuole uscire dalla crisi.

E i valori non negoziabili?

Su di essi nessun cedimento. Si difendono con alleanze parlamentari con chi li condivide. Anche la famosa no-

ta della Congregazione della dottrina della fede non impegna a fare coalizioni solo con chi condivide tali principi. Ritengo che lo faccia per buoni motivi: i cattolici non possono identificarsi con una coalizione di governo e tali valori si difendono meglio con alleanze trasversali.

Ma adesso c'è chi propone le nozze gay.

Siamo assolutamente contrari a qualsiasi forma di equiparazione al matrimonio, ma la battaglia da fare è anche quella di evitare che l'istituto familiare, che si basa su di esso per difendere i figli, venga progressivamente svuotato. E per questo è urgente promuovere la famiglia.

Il Pdl chiede impegno per l'ok definitivo al fine vita.

Continueremo ad appoggiare quella legge, come abbiamo sempre fatto. Ma il partito da cui viene l'appello ha poco meno della maggioranza assoluta al Senato, mentre lì la presenza dell'Udc è molto ridotta: perché scaricano la responsabilità su di noi?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Buttiglione

Il presidente udc invita a vedere le liste quasi vuote di registri simili. «Sui temi etici intese parlamentari, ma non entrano nelle alleanze di governo»

